

DAL PIGNETO A MILANO IL RAZZISMO DIVENTA LEGGE

L'ONU CONDANNA L'ITALIA RAZZISTA

Nei giorni in cui **L'ONU condanna l'Italia per la svolta xenofoba e razzista**, paragonandola al Sudafrica, alla Somalia e alla Birmania, l'ondata di intolleranza sembra inarrestabile.

Pochi giorni fa nel quartiere romano del Pigneto un gruppo di teppisti ha preso d'assalto e dato alle fiamme alcuni negozi gestiti da extracomunitari solo per il sospetto che uno dei frequentatori di quelle attività avesse rubato il portafoglio di uno degli aggressori.

In questo clima di violenza lo stato non fa niente, anzi legittima queste pulsioni xenofobe con azioni sempre più gravi nei confronti degli immigrati.

A Milano ci sono state retate dei Vigili Urbani sugli autobus, tutti quelli che dall'aspetto sono stati giudicati degli stranieri sono stati fatti scendere, messi in fila e identificati. Quelli giudicati non in regola sono stati fatti salire su una camionetta (di quelle con le grate alle finestre) per essere portati in questura.

È vergognoso che in un paese democratico si possa essere sistematicamente fermati per il solo colore della pelle o per "l'aria" da extracomunitario!!

Tutti questi episodi non devono stupire, perché è proprio dall'alto che questi atteggiamenti vengono incoraggiati. Ne sono una dimostrazione i contenuti del terribile *"pacchetto sicurezza"* (che con la sicurezza non ha nulla a che fare) che è stato varato dal governo poche settimane fa.

Tra le tante misure razziste contenute in questo pacchetto sono tre quelle che ci fanno maggiormente rabbrivire:

- Il principio che l'immigrazione clandestina è un **REATO PENALE**, ovvero si è dei criminali per il semplice fatto di **TROVARSI IN ITALIA**, senza mai aver dato fastidio a nessuno od infranto alcuna legge.
- Il principio dichiaratamente razzista per cui a parità di reato gli immigrati clandestini vengono puniti **CON PENE PIU' PESANTI DI UN TERZO**, alla faccia del principio che *"La legge è uguale per tutti"*!
- Se un immigrato clandestino deve essere rimpatriato anche i suoi figli, regolarmente iscritti alle scuole dell'obbligo, se minorenni, devono essere rimpatriati, senza nemmeno poter finire l'anno scolastico!

Il razzismo è solo uno degli strumenti con cui i padroni mantengono il controllo sociale, giovandosi di una eterna "guerra tra poveri" per poter portare avanti le loro politiche di sfruttamento e poter incrementare i loro profitti.

Di fronte al Razzismo esiste un'unica risposta:

Gli Italiani e gli immigrati devono essere uniti per la difesa dei loro diritti di cittadini, di lavoratori e di esseri umani!

Partito della Rifondazione Comunista
Circolo Antonio Gramsci, Ciampino
via della Folgarella 42

Giovani Comunisti
Ciampino
ciampinorossa@yahoo.it

